

DA APPARTAMENTO BORGHESE ANNI 50 A LABORATORIO DI RICERCA

Carte da parati scorticate, stanze vuote e ovunque i segni del tempo. Un appartamento milanese degli anni 50, disabitato da circa vent'anni, mantiene intatto il suo fascino decadente trasformandosi in un polo artistico no profit. Alessandra Pedrotti Catoni, mecenate trentenne, ha avuto l'intuizione di «creare un laboratorio di ricerca sull'arte contemporanea. Gli artisti amano molto misurarsi con questo spazio perché è caratterizzato, ci sono tutti i segni dei mobili o dei quadri di un tempo: una sfida a confrontarsi e a dialogare con il passato. L'idea è quella dei salotti dei primi del '900, aperti a tutti, crocevia di estranei che si fermano cinque minuti o un'ora a visitare la mostra, e magari ritornano perché si affezionano al posto».

■ Spazio Morris, via Luigi Anelli 8, spaziomorris.com

